

**ALLE ASSOCIAZIONI  
ED ENTI IN INDIRIZZO  
VIA PEC**

TR1
Data di arrivo 23/02/2017
N. di protocollo 22

**OGGETTO: PAGAMENTO CANONI CONCESSIONI DEMANIO IDRICO (acque e suoli) ANNO 2017**

Con Legge regionale n. 3/2015 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito di provvedere all'esercizio delle funzioni ad essa attribuite per la gestione del demanio idrico mediante questa Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia (artt. 14 e 16).

In un'ottica di collaborazione tra questa Agenzia e coloro che sono interessati – sia in quanto rappresentanti di utenti sia in forma diretta - ad utilizzare i beni del demanio idrico (acque e suoli) si segnala a codeste Associazioni ed Enti in indirizzo l'attuale disciplina regionale concernente gli adempimenti per il pagamento dei canoni derivanti dall'utilizzo del Demanio Idrico.

Si precisa inoltre che il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del titolo a derivare e si ricorda che sono tenuti al **pagamento dei canoni demaniali**:

**A) coloro che utilizzano legittimamente beni appartenenti al DEMANIO IDRICO (acque e suoli) , cioè:**

- Titolari di una concessione che scade entro il 31/12/2017 o in anni successivi;
- Hanno fatto domanda di rinnovo entro i termini di scadenza della concessione e sono in attesa di avere il rinnovo della concessione;
- Hanno fatto domanda di concessione preferenziale (entro i termini previsti dalla legge) e sono in attesa del rilascio della concessione;
- Hanno fatto domanda di concessione in sanatoria (entro i termini previsti dalla Legge) e sono in attesa del rilascio della concessione

**B) il canone va versato sul conto BancoPosta indicato in relazione alla sede di riferimento<sup>1</sup> (quella che ha rilasciato l'atto oppure nel cui territorio ricade il bene demaniale):**

**nella causale del versamento bisogna specificare**

1. codice SISTEB della concessione (se disponibile)  
 in mancanza del codice SISTEB occorre indicare:
  - il nominativo del titolare (della concessione/ del titolo legittimante) e/o il codice fiscale
  - il dettaglio della risorsa utilizzata:
    - acqua sotterranea/acqua superficiale/area demaniale;
    - localizzazione del bene utilizzato (Comune/provincia/località);
    - tipologia d'uso)
2. anno di riferimento del versamento (in mancanza di tale indicazione il pagamento verrà imputato all'annualità scaduta e non pagata più vecchia)

**C) I canoni vanno versati entro il 31 marzo 2017**

**D) IMPORTO DEL CANONE PER L'ANNO 2017**

L'importo del canone da versare entro il 31 marzo 2017 corrisponde a quello già versato nell'anno 2016 incrementato del 0,1% (indice FOI/ Rivalutazione ISTAT al 31/12/2016 pari a +0,1%:  $\text{canone}_{2017} = (\text{canone}_{2016} * 1,001)$ )

SOLO PER GLI USI IRRIGUI l'importo da pagare è invece così definito:		
TIPOLOGIA DELL'UTENZA IRRIGUA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO IN €
Irriguo bocca tassata ( <u>utente</u> : Consorzi di Bonifica : si calcola sulla <b>portata massima</b> assentita)	Per ogni modulo (100 l/s)	48,8488
Irriguo bocca tassata ( <u>utente</u> : "auto-provvigionamento" e Consorzi Irrigui: si calcola sul <b>VOLUME/annuo</b> assentito)	Per ogni modulo (3000 mc/anno) (°)	12,0000
Irriguo (NON a bocca tassata)	a Ha	0,4505
MINIMO(°°)		12,00
(°) per volumi > 3.000 mc/a = 0,004 euro a mc/a		
(°°) è L'IMPORTO MINIMO da corrispondere in qualsiasi caso		

In tutti i casi l'importo del canone da versare va arrotondato alla seconda cifra decimale.

Con l'occasione si informa infine che sul sito di ARPAE:

- al link: [https://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3679](https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3679) sono reperibili informazioni relative ai **PAGAMENTI** di canone, spese di istruttoria e deposito cauzionale;
- al link: [https://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3573](https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3573) contiene le informazioni relative agli **indirizzi e contatti delle SAC e Direzione Tecnica/Area Coordinamento Rilascio Concessioni**
- per la **modulistica** : [https://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3642](https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3642)

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare il **PID - Punto Informativo Demanio**, tramite e-mail all'indirizzo [demanioidrico@arpae.it](mailto:demanioidrico@arpae.it) oppure telefonicamente al numero 051/528.12.68, (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00.) Per informazioni relative a istanze già avviate occorre fornire il **codice SISTEB** (codice pratica, assegnato dopo la presentazione della richiesta di concessione e composto da sigla della provincia, anno di presentazione e una serie alfanumerica del tipo AA00A0011).

SI RACCOMANDA CORTESEMENTE DI DARE DIFFUSIONE DELLE PRESENTI INFORMAZIONI A TUTTI GLI INTERESSATI

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile Area  
Coordinamento Rilascio Concessioni  
Dott. Giuseppe Bagni

---

<sup>i</sup> Riferimenti e coordinate dei conti correnti di Banco Posta utili al versamento dei canoni demaniali

**Sede di riferimento Coordinate bancarie Intestato a:**

SAC di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena|T94H0760102400001018766103STB - Affluenti Po

SAC di Bologna|T36R0760102400001018766509STB - Affluenti Reno

SAC di Ferrara|T42C0760102400001018766582STB - Po Volano e Costa;

SAC di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini|T25R0760102400001018766707STB - Romagna;

Direzione Tecnica, IT10C0760102400001018766285